

RIDETERMINAZIONE INDENNITÀ AMMINISTRATORI COMUNALI ANNO 2026 - PREVISIONE ED IMPEGNO DI SPESA.

**IL RESPONSABILE U.O.C.
AFFARI GENERALI, DEMOGRAFICI, PERSONALE E DIGITALIZZAZIONE**

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario del 2026;
- con decreto del Sindaco prot. 37203/2025 del 17/11/2025 è stato affidato alla Dott.ssa Teresa Tortora l'incarico di Responsabile U.O.C. Affari Generali, Demografici, Personale e Digitalizzazione;
- il 24 e 25 maggio 2026 hanno avuto luogo le votazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale e che il 7 e 8 giugno 2026 si è tenuto il turno di ballottaggio;
- il Sindaco con Decreto Prt.G. 0019428/2026 - I - 18/06/2026 ha nominato la Giunta Comunale e con Decreto Prt.G. 0019433/2026 - I - 18/06/2026 ha nominato il Vice Sindaco nella persona del Dott. Massimiliano Mazzola;
- il Consiglio comunale con deliberazione n. 26 dell'8/07/2026 ha convalidato l'elezione degli eletti al Consiglio comunale e con deliberazione n. 27 dell'8/07/2026 ha eletto il Dott. Vincenzo Ferrara Presidente del Consiglio comunale;
- l'art. 82, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 prevede un'indennità di funzione per il Sindaco, il Presidente del Consiglio Comunale e per i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente, indicata in apposito Decreto Ministeriale;

Atteso che:

- la Legge 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022), prevede, ai commi dal n. 583 al n. 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni;
- il comma 583 dell'articolo 1 prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrata al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente, che nel caso del Comune di Angri è del 35 per cento avendo il Comune di Angri una popolazione residente compresa tra 30.001 e 50.000 abitanti;
- il comma 585 adegua le indennità di funzione da corrispondere ai Vicesindaci, agli Assessori ed ai Presidenti dei Consigli comunali, all'indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci come incrementate per effetto del comma 1, con l'applicazione delle percentuali previste per le medesime finalità dal citato DM 119/2000.

Vista la nota protocollo 1580 del 5 gennaio 2022 con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato in risposta alla richiesta di chiarimenti da parte di ANCI sulle modalità di applicazione delle predette percentuali

chiarisce che: *“Tanto premesso, al fine di evitare possibili dubbi applicativi, si ritiene che i predetti adeguamenti percentuali vadano riferiti al differenziale incrementale tra la pregressa indennità di funzione attribuita e il nuovo importo a regime previsto a decorrere dall’anno 2024, in relazione alla corrispondente fascia demografica di appartenenza”*;

Vista l’intesa raggiunta in data 30 ottobre 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sulla base della quale è stato definito l’importo massimo quale emolumento complessivo ed omnicomprensivo spettante ai Presidenti di Regione quantificato in euro 13.800,00;

Dato atto che:

- le indennità di funzione per i Sindaci e i gettoni di presenza per i Consiglieri comunali per la partecipazione a Consigli e Commissioni sono fissati in relazione alle categorie di amministratori e alla dimensione demografica nelle misure riportate nella tabella “A” allegata al Decreto Ministeriale 119/2000;
- la popolazione di questo Comune al 31/12/2024 (penultimo anno precedente l’erogazione) è pari a **34.434**;
- ai sensi dell’art. 3, comma 6, del decreto in questione, le indennità di funzioni del Vice Sindaco e degli Assessori comunali sono parametrare sull’importo dell’indennità del sindaco secondo quanto previsto dal successivo art. 4;
- l’indennità del Presidente del Consiglio Comunale è pari a quella degli assessori della medesima fascia demografica;
- ai sensi dell’art. 23 della legge 265/99 l’indennità di funzione viene dimezzata per gli amministratori lavoratori dipendenti che non abbiano richiesto l’aspettativa mentre per coloro i quali richiedono l’aspettativa, secondo quanto previsto dall’art. 22 della legge 265/99, l’Ente è tenuto alla corresponsione degli oneri assistenziali, previdenziali ed assicurativi ai sensi dell’art. 26 della citata legge;

Rilevato che gli importi delle indennità e gettoni di presenza sono definiti con determinazione del Responsabile della U.O.C. Affari Generali che gestisce i relativi capitoli di spesa, ai sensi della circolare del Ministero dell’Interno n. 5/2000 come confermata dalla circolare n. 5 del 28 giugno 2006;

Vista la nota ANCI sulle modifiche all’indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali introdotte dall’articolo 1 commi da 583 a 587 della legge di bilancio per il 2022 nella quale si esplicita che l’applicazione delle misure delle indennità negli importi derivanti dal nuovo assetto normativo è effettuata direttamente dal dirigente/responsabile competente, mediante l’adozione di propria determinazione dato che si tratta di dare mera attuazione ad una disposizione di legge esclusivamente per quanto attiene l’adeguamento delle indennità, come previsto dalla norma, in modo graduale nell’arco del triennio 2022-2024;

Dato atto infine che per quanto concerne gli effetti sulle finanze comunali al comma 586 si prevede che a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dei suddetti incrementi delle indennità di funzione il fondo di cui all’articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge n. 124/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 157/2019, è incrementato di 100 milioni per l’anno 2022, di 150 milioni per l’anno 2023 e

di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 da ripartire tra i comuni interessati, come indicato dal comma 587, con decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, stabilendo altresì che il comune beneficiario è tenuto a riversare al bilancio dello Stato (l'eventuale) importo non utilizzato nell'esercizio finanziario;

Visto il decreto 119/2000;

Vista la decisione della Corte dei Conti, sezioni riunite n.1/CONTR/12 del 14 e 24 novembre 2011;

Viste le previsioni dell'articolo 163 c. 2 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di Bilancio 2022),

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa che qui si ha per riportato, stabilire per il Comune di Angri le seguenti indennità di funzioni mensili per gli Amministratori facenti parte della Giunta Comunale nonché del Presidente del Consiglio Comunale a valere per l'anno 2026:

INCARICO	CALCOLO INDENNITÀ	IMPORTO
Sindaco	35% di € 13.800,00	€ 4.830,00
Vice Sindaco	55% di € 4.830,00	€ 2.656,50
Assessori Comunali	45% di € 4.830,00	€ 2.173,50
Presidente del Consiglio Comunale	45% di € 4.830,00	€ 2.173,50

Di procedere alla decurtazione del 50% dell'indennità per gli amministratori comunali lavoratori dipendenti, che non hanno richiesto l'aspettativa per l'esercizio del mandato e che hanno sottoscritto le relative dichiarazioni;

Di rideterminare le indennità per i nuovi amministratori che risultano essere quelle indicate in tabella;

Dare atto che la spesa complessiva fino al 31/12/2026 ammonta ad **€ 149.530,35** comprensiva di IRAP e trova copertura finanziaria negli appositi capitoli previsti in bilancio;

Di imputare e assumere impegno giuridico per le somme sotto indicate e analiticamente riportate, per ciascun amministratore e per oneri, nel prospetto allegato, nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, secondo quanto segue:

Capitolo	Oggetto	Importo
01.01.1.03.0020	Indennità amministratori	€. 131.295,50
01.01.1.03.0120	Indennità Presidente del Consiglio Comunale	€. 6.520,50
01.01.1.02.0060	Irap	€. 11.714,35
	TOTALE	€. 149.530,35

Di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9 del decreto legge n. 78/2009 (convertito in Legge n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilanci e con i vincoli di finanza pubblica;

Di precisare, a norma dell'art. 183, comma 9 bis del vigente TUEL, che trattasi di spesa RICORRENTE;

Di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, che il presente provvedimento non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto altresì ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del presente procedimento;

Disporre la registrazione e la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente".